

Risparmiare premendo un tasto



ILLUMINAZIONE Grazie alla tecnologia LED il fabbisogno di energia per l'illuminazione è sceso enormemente. Tuttavia il potenziale di risparmio è ben lungi dall'essere esaurito. Lo dimostra un'iniziativa a livello nazionale che prevede incentivi finanziari per la sostituzione delle lampade a stelo alogene.

Di Roland Grüter

A volte si possono preservare le risorse senza dover ricorrere a delle restrizioni. Come si fa? Semplicemente toccando l'interruttore della luce e accendendo una lampada LED: si può risparmiare fino al 90 per cento di energia. Queste lampade, in vendita ormai da circa 20 anni, si sono imposte sul mercato una decina di anni fa. Eppure sono ancora molti i salotti, le camere da letto e gli uffici illuminati con lampade alogene, malgrado i costi di esercizio siano fino a dieci volte maggiori. La svolta generazionale è ora.

Da settembre è infatti in corso un'azione della durata massima di tre anni che mira a stimolare un cambio di mentalità nei consumatori. Si tratta di Alledin. Tutti coloro che durante questo periodo porteranno una vecchia lampada a stelo alogena a uno dei rivenditori aderenti all'iniziativa, scambiandola con un modello a LED, otterranno un rimborso in denaro: i promotori si faranno carico del 40 per cento del prezzo d'acquisto (massimo 125 franchi). Alledin è stata lanciata da Energylight, un programma della Schweizer

Licht Gesellschaft SLG. «Tramite l'azione, ci auguriamo di raggiungere l'obiettivo di 30 000 lampade sostituite» afferma Stefan Gasser, responsabile di Energylight.

Dimezzare il fabbisogno di energia per l'illuminazione

Quattro anni fa, diversi esponenti del settore e l'Ufficio federale dell'energia UFE hanno siglato l'Accordo di Davos. Obiettivo dichiarato: dimezzare entro il 2025 il fabbisogno di energia del settore dell'illuminazione, che incide per circa il 12 per cento sull'intero consumo di elettricità. La politica appoggia nel complesso le richieste dell'Accordo di Davos. Recentemente, ad esempio, l'UE ha deciso di imporre requisiti più rigidi per le lampade. In futuro i singoli componenti devono essere sostituibili e, quindi, le lampade devono essere riparabili, anche per prolungarne la vita utile. Inoltre, vari modelli di lampade scompariranno dal mercato. Ad esempio, a settembre 2023, toccherà ai classici tubi al neon T8. La buona notizia: per tutti i prodotti che consumano molta elettricità sono pronte adeguate alternative a LED.

Sfruttare le possibilità offerte

Per gli esperti è chiaro che di per sé la sostituzione degli apparecchi di illuminazione non basta per ridurre il consumo energetico ai livelli auspicati, sostiene Daniel Tschudy, direttore della Schweizer Licht Gesellschaft SLG. «Dobbiamo convincere le persone a sfruttare meglio le possibilità offerte dalla tecnologia LED» dice. «Molti non si rendono ancora conto del fatto che i LED si possono controllare o regolare comodamente tramite i sensori. In questo campo esiste un enorme potenziale non ancora sfruttato». Daniel Tschudy, lui stesso architetto, vuole spingere i suoi colleghi a indirizzare maggiormente la luce diurna negli ambienti, per rendere superflua la luce artificiale. «Questo fattore diventa sempre più importante, poiché negli insediamenti urbani la densificazione edilizia è onnipresente. Ormai è possibile illuminare con luce diurna persino i seminterrati. Gli attuali sistemi di direzionamento ci offrono enormi possibilità» spiega. La luce viene reindirizzata dalla facciata nell'edificio attraverso un pozzo rivestito di una patina riflettente.

La tecnologia LED consente di salvaguardare, senza sforzo, le risorse e con esse anche il nostro budget. Il suo potenziale (regolazione dell'intensità luminosa, controllo) è ancora troppo poco sfruttato. Inoltre dovremmo agire in modo più misurato e razionale. Armadi, scaffali, luci qua e là: molti locali sono decisamente troppo illuminati. Anche in questo caso occorrono adattamenti, senza intaccare la qualità della vita.

➤ Rivenditori aderenti all'azione Alledin e informazioni più dettagliate sono disponibili online su alledin.ch

L'intero programma su energylight.ch

